



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 138 del **26 MAG 2025**

DECISIONE DI CONTRARRE N. 10 DEL 26/05/2025

Oggetto: *Decisione di contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., del servizio di verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra, ai sensi del D.P.R. 22/10/2001 n. 462, del Palazzo di Giustizia di Caltagirone.*

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Premesso che il D.P.R. n. 462 del 22 ottobre 2001 "*Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi*", impone l'obbligo al datore di lavoro di effettuare le verifiche periodiche degli impianti di messa a terra realizzati nei luoghi di lavoro;

Atteso pertanto che ai sensi del D.P.R. 22/10/2001 n. 462 si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra del presente Palazzo di Giustizia;

Dato atto che:

- la verifica del corretto funzionamento degli impianti deve essere effettuata da un Organismo di ispezione abilitato dal Ministero delle imprese e del Made in Italy;
- l'elenco degli Organismi abilitati alle verifiche di cui al D.P.R. 462/01 è riportato sul sito del Ministero delle imprese e del Made in Italy (MIMIT);

Considerato che:

- le verifiche degli impianti di messa a terra, di cui al D.P.R. 462/01, devono essere effettuate con scadenza biennale;
- tale verifica risulta obbligatoria, al fine di valutare lo stato di funzionamento degli impianti elettrici, nonché al fine di garantire la sicurezza del personale, riguardo ai rischi di natura elettrica;
- l'ultima verifica nel Palazzo di Giustizia di Caltagirone, in ottemperanza al D.P.R. 462/01, è stata effettuata in data 30/05/2023 dalla Società V.I.E.M. - Verifiche Impianti S.r.l. con sede legale in via dei Salesiani, 26 - 95128 Catania (CT) - C.F./P.IVA 04851030876, e che pertanto occorre provvedere al rinnovo della certificazione di verifica di messa a terra dell'impianto elettrico;

Visto il Decreto-Legge 30/12/2019 n. 162 convertito con Legge del 28/02/2020 n. 8 art. 36;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*";

Considerato che si rende necessario procedere all'individuazione di un Organismo di ispezione abilitato cui affidare la verifica in parola;

Atteso che non sussistono allo stato Convenzioni Consip attive per il servizio *de quo*, alle quali poter aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

Dato atto che con nota prot. 1431/E/2025 del 06/05/2025 la stessa Società V.I.E.M. - Verifiche Impianti S.r.l. con sede legale in via dei Salesiani, 26 - 95128 Catania (CT) - P.IVA 04851030876 - in qualità di Organismo abilitato dal Ministero delle imprese e del Made in Italy (MIMIT) ai sensi del D.P.R. 462/01, abilitato da ultimo

con decreto del 03/12/2024, ha fatto pervenire un preventivo di spesa sulla base del quale l'importo necessario per detta verifica è di € 807,50=IVA esclusa, oltre al contributo del 5% da versare all'INAIL - ai sensi del Decreto Legge 30/12/2019 n. 162 convertito con Legge del 28/02/2020 n. 8, art. 36 - pari ad € 42,50, per un totale di € 1.027,65=IVA inclusa;

Visto il parere della Conferenza Permanente del **22/05/2025** - reso noto ad ogni buon fine alla Corte d'Appello di Catania con nota prot. n. 1629/U/2025 del 22/05/2025 - con il quale è stato deliberato di dare corso alla verifica periodica di cui trattasi, ai sensi del D.P.R. 462/01, e pertanto di affidare detta verifica alla società VIEM - Verifiche Impianti S.r.l.;

Atteso che l'affidamento di che trattasi risulta indispensabile e indifferibile per assicurare il regolare svolgimento dell'attività lavorativa;

Visti altresì:

- l'art. 15, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., ai sensi del quale è necessario individuare per la procedura di affidamento un Responsabile unico del progetto (RUP);
- l'art. 17, comma 1, del succitato decreto legislativo secondo il quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., che prevede la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Rilevato che il valore del servizio in oggetto risulta inferiore a 5.000,00 euro;

Individuata pertanto, nella ditta VIEM - Verifiche Impianti S.r.l., con sede legale in via dei Salesiani, 26 - 95128 Catania (CT) - P.IVA 04851030876, l'Organismo abilitato idoneo a soddisfare le esigenze relative al servizio in oggetto;

Ritenuto altresì di affidare il servizio di verifica di che trattasi alla predetta Società, considerate la serietà, qualità e professionalità dimostrate nella precedente verifica;

Dato atto che la spesa relativa all'affidamento in parola graverà sul fondo per gli interventi di minuta manutenzione edile ed impiantistica e di minuta gestione per l'anno 2025 - capitolo di spesa 1550/2025, messo a disposizione dalla Corte d'Appello di Catania;

Dato atto che è stata eseguita la verifica del Casellario ANAC in data 08/05/2025 al portale www.anticorruzione.it tramite il servizio delle “Annotazioni riservate” e che la stessa non ha evidenziato annotazioni sull'operatore economico anzidetto;

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, in data 08/05/2025, numero di protocollo INAIL_47936112, valido sino al 21/06/2025, che risulta regolare;

Rilevato che sono stati disposti, con esiti positivi, gli accertamenti in ordine all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., mediante la seguente documentazione acquisita agli atti dell'amministrazione:

- ✓ Visura Camera di Commercio del SUD EST Sicilia;
- ✓ Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato dell'Operatore economico (art. 32 in relaz. art. 31 D.P.R. 14/11/2002 N. 313);
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale (art. 28, co. 3 D.P.R. 14/11/2002 N. 313)

Visto l'art. 62, comma 1, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., ai sensi del quale *tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di*

contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Ritenuto di procedere ad affidamento diretto del predetto servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., mediante OdA sul MePA, atteso che tale procedura semplificata offre il vantaggio di garantire trasparenza e celerità dell'azione amministrativa;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà acquisito il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Visto che, in relazione all'affidamento in parola, non vi è obbligo di compilazione né di redazione del D.U.V.R.I. né di individuare l'incaricato, in quanto viene rispettata la previsione del parametro dei cinque "uomini-giorno" quale limite temporale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, D. Lgs 81/2008;

Vista la delibera dell'ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582, avente ad oggetto "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*", secondo la quale a far data dal 1 gennaio 2024 diventeranno operative le norme sulla digitalizzazione, trasparenza e accesso agli atti previste dal Codice dei Contratti;

Vista, altresì, la delibera dell'ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ad € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

Valutati opportunamente i principi di cui al D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 81/08 "*attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*";

Richiamato l'art. 55, comma 2, D.lgs. 36/2023 e s.m.i., relativo alla non applicazione del termine dilatorio (*stand still*), di cui all'art. 18 D.lgs. cit.;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Per quanto sopra,

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

- 1. di procedere**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., all'affidamento diretto della verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra, ai sensi del D.P.R. 22/10/2001 n. 462, del Palazzo di Giustizia di Caltagirone, alla Società **VIEM - Verifiche Impianti S.r.l.**, con sede legale in via dei Salesiani, 26 - 95128 Catania (CT) - P.IVA 04851030876, per un importo pari ad € 807,50=IVA esclusa, oltre al contributo del 5% da versare all'INAIL su tariffa pari ad € 42,50, per un totale di € 1.027,65=IVA inclusa;
- 2. di imputare** la presente spesa al capitolo di competenza **1550/2025** - Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari, messo a disposizione dalla Corte d'Appello di Catania in favore del Tribunale di Caltagirone per gli interventi di minuta manutenzione edile ed impiantistica e di minuta gestione;
- 3. di nominare**, per gli adempimenti conseguenti il presente atto, come Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 36/2023, il Dott. Livio Frascilla, direttore in servizio presso questo Tribunale, supportato dai funzionari della Segreteria della Presidenza;
- 4. di procedere** all'acquisizione del codice CIG (codice identificativo di gara) della procedura di affidamento diretto;

5. **di provvedere** alla stipula del contratto di servizio di che trattasi con il suddetto operatore economico, secondo le modalità previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto che lo stesso si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato nel sistema di *e-procurement*;
6. **di dare atto** che la liquidazione della fattura avverrà previo esito positivo della verifica della regolarità del servizio di che trattasi e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC);
7. **di pubblicare** il contenuto e gli estremi del presente provvedimento ai fini della pubblicità e della trasparenza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 20 e 28 del d.lgs. 36/2023, sul sito internet del Tribunale di Caltagirone nella Sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero della Giustizia - portale S.I.G.E.G..



Il Presidente del Tribunale
(Dott. Vincenzo Panebianco)